

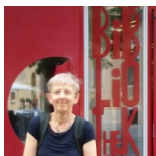
CURRICULA DEL GRUPPO DI STUDIO
PSALTIKE STUDY GROUP OF BYZANTINE CHANT



Maria Alexandru studied music education at ‘Ciprian Porumbescu’ Conservatory in Bucarest, her hometown, and later musicology, Latin and Byzantine studies at the University of Bonn. From 1993, she carried out Byzantine studies at the University of Copenhagen with Jørgen Raasted, and was awarded the title of Candidata philosophiae in 1996. In Athens she studied Byzantine music and popular Greek music under Giorgos Amargianakis, Gregorios Stathis, Lycourgos Angelopoulos and Achilleas Chaldaiakis. Her thesis advisors for her doctorate in Byzantine palaeography at the University of Copenhagen are Sten Ebbessen and Christian Troelsgård. In 1999 she received a diploma in Byzantine chant at ‘M. Spanou’ Conservatory in Acharnai. She was the recipient of a research grant from the Studienstiftung des Deutschen Volkes. Her post-doctorate studies in Greece were funded by the

Alexander von Humboldt Foundation (in collaboration with Ioannis Karavidopoulos and Panagiotis Skaltsis). Since 2002, she has been teaching Byzantine music at the ‘Aristotele’ University in Thessaloniki (associate professor since 2009). From 2009-2013, she studied at the school of traditional Byzantine music ‘En Chordais’ (classes by Anastasia Zachariadou). Her scientific research includes four volumes and roughly forty papers, mostly in the field of palaeography, analysis, historiography and the teaching of Byzantine music. In 2006 she founded the Study group for Byzantine musical palaeography from the School of music studies of the ‘Aristotle’ University in Thessaloniki, which aims to involve students in the in-depth study of Byzantine Musical palaeography. He has received numerous awards for her achievements in scientific research and education.

Maria Alexandru ha studiato pedagogia della musica al conservatorio statale ‘Ciprian Porumbescu’ di Bucarest, sua città natale, e poi musicologia, latino e bizantinistica all’Università di Bonn. Ha seguito (dal 1993) corsi di bizantinistica all’Università di Copenhagen con Jørgen Raasted, e ha ottenuto nel 1996 il titolo di Candidata philosophiae. Ad Atene ha frequentato i corsi di musica bizantina e musica popolare greca tenuti da Giorgos Amargianakis, Gregorios Stathis, Lycourgos Angelopoulos e Achilleas Chaldaiakis. Relatori della sua tesi di dottorato in paleografia bizantina all’Università di Copenhagen sono stati Sten Ebbessen e Christian Troelsgård. Nel 1999 ha conseguito il diploma di canto bizantino al Conservatorio ‘M. Spanou’ di Acharne. Ha fruito di assegni di ricerca della Studienstiftung des Deutschen Volkes. I suoi lavori postdottorali in Grecia sono stati supportati dalla Fondazione Alexander von Humboldt (collaborazioni con Ioannis Karavidopoulos e Panagiotis Skaltsis). Dal 2002 è docente di musica bizantina all’Università ‘Aristotele’ di Salonicco (professore associato dal 2009). Negli anni 2009-2013 ha studiato alla Scuola di musica tradizionale bizantina ‘En Chordais’ (classe di Anastasia Zachariadou). La sua produzione scientifica comprende quattro volumi e una quarantina di saggi, soprattutto nei settori della paleografia, dell’analisi, della storiografia e della didattica della musica bizantina. Nel 2006 ha fondato lo Study group for Byzantine musical palaeography della School of Music Studies dell’Università di Salonicco, che mira a coinvolgere i giovani nello studio approfondito della paleografia musicale bizantina. Ha ricevuto diversi riconoscimenti per il suo impegno scientifico e didattico.



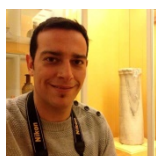
Sandra Martani, librarian and teacher of Musical Librarianship at the Conservatory of Mantua, received her doctorate from the Faculty of Musicology in Cremona (University of Pavia-Cremona) with a dissertation on the melodic tradition of the heirmologia. She carried out her post-doctoral work on Greek evangeliaries with ekphonetic notation.

In addition to publishing many articles on these topics, she has taught at the Universities of Parma and Ravenna. Since 2004 she has been teaching Byzantine Musical Paleography in the Department of Musicology in Cremona

(University of Pavia-Cremona).

Sandra Martani, bibliotecaria e docente di Bibliografia e biblioteconomia musicale al Conservatorio di Mantova, ha conseguito il dottorato all’Università di Pavia-Cremona, con una tesi sulla tradizione melodica degli heirmologia mentre la sua ricerca post-dottorato ha riguardato gli evangeliari greci con notazione efonetica.

Oltre a diversi articoli in questi ambiti, ha tenuto lezioni presso le Università di Parma e Ravenna e dal 2004 è docente di Paleografia musicale bizantina presso il Dipartimento di Musicologia di Cremona (Università di Pavia-Cremona).



Giuseppe Sanfratello, Ph.D. (Palermo. 1985). He got a master’s degree in Musicology at the University of Palermo with a thesis on Cretan music (*rizitika* and *mandinadhes*). He has conducted post-graduate activities in the field of Byzantine chant (2013-2014) as visiting researcher at the SAXO Institute, University of Copenhagen, where he has earned his doctorate in Musicology in 2017 (supervisor: Christian Troelsgård), by conducting a research on the historical transmission of the oral Byzantine chant tradition in the *Arbëreshe* (i.e. Albanian) colonies of Sicily. He has also taught ethnomusicology at the University of Copenhagen (2015), and at the Department of music studies of the Ionian University (Corfu, 2016), where he conducted extensive fieldwork on the ecclesiastical musical tradition of the Ionian Islands (especially Corfu and Zakynthos). He has published papers and has participated in various international conferences. In addition, he received musical training at the Conservatoire of Palermo.

Giuseppe Sanfratello (Palermo, 1985) si è laureato in musicologia presso l’Università di Palermo con una tesi di ambito etnomusicologico sulle tradizioni del *rizitiko* e delle *mandinadhes* di Creta. Ha svolto un periodo di perfezionamento in paleografia musicale bizantina al SAXO Institute dell’Università di Copenhagen, dove ha successivamente conseguito il dottorato di ricerca in musicologia bizantina conducendo uno studio comparativo sulla tradizione orale del canto liturgico degli *arbëreshë* di Sicilia. Ha insegnato etnomusicologia all’Università di Copenhagen e alla Ionian University di Corfù, dove ha anche svolto ricerche sulla tradizione musicale ecclesiastica delle Isole Ionie (in particolare, Corfù e Zacinto). Ha pubblicato in riviste scientifiche internazionali e partecipato a numerosi convegni. Collabora con i Monumenta Musicae Byzantinae.

Giuseppe Sanfratello (Palermo, 1985) si è laureato in musicologia presso l’Università di Palermo con una tesi di ambito etnomusicologico sulle tradizioni del *rizitiko* e delle *mandinadhes* di Creta. Ha svolto un periodo di perfezionamento in paleografia musicale bizantina al SAXO Institute dell’Università di Copenhagen, dove ha successivamente conseguito il dottorato di ricerca in musicologia bizantina conducendo uno studio comparativo sulla tradizione orale del canto liturgico degli *arbëreshë* di Sicilia. Ha insegnato etnomusicologia all’Università di Copenhagen e alla Ionian University di Corfù, dove ha anche svolto ricerche sulla tradizione musicale ecclesiastica delle Isole Ionie (in particolare, Corfù e Zacinto). Ha pubblicato in riviste scientifiche internazionali e partecipato a numerosi convegni. Collabora con i Monumenta Musicae Byzantinae.



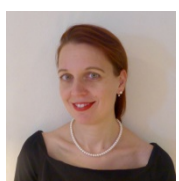
Silvia Tessari received her Ph.D. in Byzantine Philology (tutor: Anna Pontani) in 2012, and she has been a research assistant at the University of Padua. She is currently an adjunct professor of Greek Music in the Department of Cultural Heritage (Padua), as well as a teacher in secondary school. Her research interests revolve mainly around Byzantine hymnography and music. Winner of the N. Panaghiotakis 2009 award. She has been asked to participate in numerous international conferences in Italy and abroad (e.g. Athens, Hamburg, Sofia, Belgrade, etc.), and is part of the Levi Foundation research group dedicated to Byzantine Music. Among her publications we find a monograph dedicated to the hymnography attributed to Photius, a printed catalogue of Byzantine musical manuscripts held in the Marciana Library, and studies on Byzantine music and the Veneto Region. She is an international concert pianist, and has played in orchestras in Italy, the USA, Greece, Russia, and South Korea.

Silvia Tessari, è assegnista di ricerca al Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Padova, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche e letterarie nel 2012, sotto la guida di Anna Pontani. Nel marzo 2018, ha ottenuto la qualifica scientifica nazionale (professore associato) in filologia bizantina. L'innografia e la paleografia musicale bizantina sono al centro dei suoi interessi di studio. Vincitrice del premio N. Panaghiotakis 2009, è intervenuta in convegni e ha tenuto conferenze presso le università di Padova, Venezia, Milano, e a Belgrado, Sofia, Amburgo, Atene. Fa parte del gruppo di ricerca dedicato alla musica bizantina sostenuto dalla Fondazione Levi. Ha curato una monografia su Fozio, il catalogo dei manoscritti bizantini conservati alla Biblioteca nazionale Marciana e uno studio sulle collezioni di manoscritti di musica bizantina del Veneto. Pianista concertista perfezionatasi all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, si è esibita in Italia, Austria, Germania, Grecia, Inghilterra, Stati Uniti.



Christian Troelsgård studied classical languages (1977-) and musicology (1982-) at the University of Copenhagen. Assistant professor (Classical civilisation/Latin) in Danish highschools 1987-1989. Ph.D. 1993. Senior researcher (1993-1996), assistant professor (1996-1999), and later associate professor (2000) at the University of Copenhagen. Director of studies at the Institute for Greek and Latin (later 'The Saxo-Institute') 2000-2007. Member of the International Musicological Society and the Dansk Society for Ancient and Medieval Studies (DSOM), secretary of Monumenta Musicae Byzantinae (1995-2017) and coordinator of the Medieval Centre in Copenhagen (1996-2017). Attached to the Evergetis Project (Queen's University of Belfast) as a consultant in Byzantine music (1996-2004) and coordinator of an European research project on Byzantine/Slavic melismatic chant (under the INTAS programme with research teams in Saint Petersburg, Moscow, Oxford, and Copenhagen, 1999-2004). Member of the Royal Danish Academy of Sciences and Letters (2013-). Director of the editorial project Monumenta Musicae Byzantinae under the auspices of the Royal Danish Academy (2017-). Advisor for The Study Group Cantus Planus of the International Musicological Society (2007-) and (1996-for the Brediusstichting (NL)). Attached to the editorial board of the project 'The History of Scholarly Edition in Denmark' (Dansk EDITIONSHISTORIE, 2011-2016). Member of the Academic Council of the Faculty of Humanities (2016-). Co-editor of the journal «Cahiers de l'Institut du moyen-âge grec et latin» (CIMAGL, 2017-). Member of the editorial board of the following journals: «Plainsong and Medieval Music» (Cambridge University Press); «Nea Rhome» (Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'); «Byzantinische Zeitschrift. Bibliographie» (München). Awards: 'The Burgen Prize' 1999 (awarded by Academia Europaea); 'Teacher of the Year' 2004 Årets Vivi' awarded by the students' society 'Phrontisterium'.

Christian Troelsgård ha studiato lingue classiche (1977-) e musicologia (1982-) all'Università di Copenhagen. Professore di ruolo (civiltà classica/latino) nelle scuole superiori danesi 1987-1989. Ph.D. 1993. Ricercatore (1993-1996), assistente (1996-1999), e poi professore associato (2000) all'Università di Copenhagen. Direttore degli studi all'Institute for Greek and Latin (poi 'The Saxo-Institute') 2000-2007. Membro dell'International Musicological Society e della Dansk Society for Ancient and Medieval Studies (DSOM), segretario di Monumenta Musicae Byzantinae (1995-2017) e coordinatore del Medieval Centre di Copenhagen (1996-2017). Ha collaborato al progetto Evergetis (Queen's University di Belfast) come esperto di musica bizantina (1996-2004) e ha coordinato un progetto di ricerca europeo sul canto melismatico bizantino/slavo, nell'ambito del programma INTAS con gruppi di ricerca a San Pietroburgo, Mosca, Oxford e Copenhagen (1999-2004). Membro della Royal Danish Academy of Sciences and Letters (2013-), direttore del progetto editoriale Monumenta Musicae Byzantinae (Royal Danish Academy, 2017-). Referente per il gruppo di studio Cantus Planus nell'ambito della International Musicological Society (2007-) e per la Brediusstichting (NL) (1996-). Membro del comitato di redazione del progetto 'The History of Scholarly Edition in Denmark' (Dansk EDITIONSHISTORIE, 2011-2016); membro del Consiglio accademico della Facoltà di lettere e filosofia (2016-). Co-editore della rivista «Cahiers de l'Institut du moyen-âge grec et latin» (CIMAGL, 2017-); membro del comitato di redazione delle seguenti riviste: «Plainsong e Medieval Music» (Cambridge University Press); «Nea Rhome» (Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'); «Byzantinische Zeitschrift. Bibliographie» (München). Premi: il 'Premio Burgen' 1999, assegnato dall'Accademia Europea; 'Insegnante dell'anno 2004 Årets Vivi', assegnato dalla società studentesca 'Phrontisterium'.



Nina-Maria Wanek has been doing research on Byzantine music for over fifteen years. In 2006 she was awarded her habilitation for Historical Musicology at the University of Vienna. The resulting publication received the 'Förderungspreis des Kardinal Innitzer Studienfonds' in 2008, which is given to outstanding young Austrian scientists. Her areas of expertise are Byzantine and modern Greek music from the middle-ages to the twentieth century, Western plainchant, as well as twentieth century Austrian music. In 2011 she published the *Festschrift* in honour of her colleague's Gerda Wolfram's seventieth birthday, and in 2013 the results of her latest research project were published in the book *Sticheraria in Late and Post-Byzantine times*. Nina-Maria Wanek teaches at the Institute of Musicology (Vienna University) as well as abroad (e.g. Athens University; guest professorship University in Bratislava etc.). Since 2015 she is the leader of a major research project on the 'Cultural transfer of music between Byzantium and

the West' (University of Vienna). Since then she has published several articles on this topic, and attended national and international conferences.

Nina-Maria Wanek svolge attività di ricerca sulla musica bizantina da oltre quindici anni. Nel 2006 ha ottenuto l'abilitazione in Musicologia storica all'Università di Vienna. La pubblicazione che ne è derivata ha ricevuto nel 2008 il 'Förderungspreis des Kardinal Innitzer Studienfonds', riconoscimento che viene assegnato a eminenti giovani studiosi austriaci. Le sue aree di competenza sono la musica greca bizantina e moderna dal medioevo al ventesimo secolo, il canto piano occidentale, la musica austriaca del ventesimo secolo. Nel 2011 ha pubblicato la *Festschrift* per il settantesimo compleanno della sua collega Gerda Wolfram, e nel 2013 i risultati del suo ultimo progetto di ricerca sono stati pubblicati nel libro *Sticheraria in Late and Post-Byzantine times*. Nina-Maria Wanek insegna all'Istituto di Musicologia (Università di Vienna) e all'estero (ad esempio Università di Atene; Università di Bratislava, ecc.). Dal 2015 è responsabile di un importante progetto di ricerca sul 'Trasferimento culturale di musica tra Bisanzio e Occidente' (Università di Vienna). Da allora ha pubblicato numerosi articoli su questo argomento e ha partecipato a conferenze nazionali e internazionali.



From 1978 to 1983, **Gerda Wolfram** was a student of Byzantine Studies at the University of Vienna. Her doctoral thesis, *Der Codex Vind. Theol. Gr. 136 innerhalb der Geschichte des Sticherarion*, was published in 1987 as *Sticherarium antiquum Vindobonense* in the series Monumenta Musicae Byzantinae 10, pars princ. et pars suppl. From 1986 to 2006 she was a lecturer in Byzantine Music at the Institute of Musicology/University of Vienna; since 2006 she has been an independent researcher and Ph.D. supervisor for various dissertations on Byzantine Music. A member of the Board of Monumenta Musicae Byzantinae, editor of treatises of Byzantine Music theory in the series Corpus Scriptorum de Re Musica (MMB), together

with Christian Hannick, vol. 1: *Gabriel Hieromonachos, Abhandlung über den Kirchengesang*, and vol. 5: *Die Erotapokriseis des Pseudo-Johannes Damaskenos über den Kirchengesang*, Gerda Wolfram is the author of numerous articles published in various periodicals, and of papers on Byzantine Music presented at many national and international conferences.

Dal 1978 al 1983, Gerda Wolfram è stata ricercatrice di Studi bizantini all'Università di Vienna. La sua tesi di dottorato, *Der Codex Vind. Theol. Gr. 136 innerhalb der Geschichte des Sticherarion* è stata pubblicata nel 1987 con il titolo *Sticherarium antiquum Vindobonense* nella collana Monumenta Musicae Byzantinae 10, pars princ. et pars suppl. Dal 1986 al 2006 è stata docente di musica bizantina all'Istituto di Musicologia dell'Università di Vienna; dal 2006 è ricercatrice indipendente e supervisore di varie tesi di dottorato sulla musica bizantina. Membro del Comitato direttivo di Monumenta Musicae Byzantinae, curatore, con Christian Hannick, di trattati di teoria musicale bizantina nella collana Corpus Scriptorum de Re Musica (MMB), vol. 1: *Gabriel Hieromonachos, Abhandlung über den Kirchengesang*, e vol. 5: *Die Erotapokriseis des Pseudo-Johannes Damaskenos über den Kirchengesang*, Gerda Wolfram è autrice di numerosi saggi pubblicati in vari periodici, e di relazioni sulla musica bizantina presentate a molti convegni nazionali e internazionali.